



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante “*Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno*” e, in particolare, l'articolo 7-bis, comma 2, ai sensi del quale “... il riparto delle risorse dei programmi di spesa in conto capitale finalizzati alla crescita o al sostegno degli investimenti da assegnare sull'intero territorio nazionale, che non abbia criteri o indicatori di attribuzione già individuati alla data di entrata in vigore della presente disposizione, deve essere disposto anche in conformità all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo di risorse non inferiori al 40 per cento delle risorse allocabili”

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Nuovo codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l'articolo 50 che definisce le procedure e le soglie per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte delle stazioni appaltanti;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante “*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*”;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo, denominato “*Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni*”, le cui risorse, pari a 18 milioni di euro per l'anno 2023, 20 milioni di euro per l'anno 2024, 12 milioni di euro per l'anno 2025, sono destinate ai Comuni per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO le modifiche dell'art. 19 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, come modificato dalla legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136, apportate con decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, come modificato dalla legge di conversione 18 luglio 2025, n. 105;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 72 del 7 Ottobre 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIT in data 16 Ottobre 2025 al n. 59911, registrato dalla Corte dei conti in data 28 Ottobre 2025 al n. 2799, pubblicato sul sito del MIT in data 14 Novembre 2025 con cui sono state approvate le modalità operative e le condizioni di accesso al "Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative n. 81, del 23 Dicembre 2025, registrato dall'Ufficio Centrale Bilancio al prot. 3482 del 30 Dicembre 2025 e pubblicato sul portale P.A.T in data 15 Gennaio 2026 con il quale si è provveduto al riparto dei fondi disponibili per l'anno 2025, all'approvazione della graduatoria dei comuni ammessi al finanziamento e all'individuazione dei comuni assegnatari delle risorse 2025;

VISTO l'art. 1 comma 17 bis, lettera h del D.L. 11 Marzo 2026, n. 32 convertito con Legge 8 Maggio 2026, n.71 con il quale si dispone che la dotazione del Fondo di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, è incrementata di euro 40.000.000 per l'anno 2026, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria delle istanze relative all'annualità 2025;

CONSIDERATA le risorse disponibili sul capitolo di bilancio 7004, destinato al finanziamento del "*Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni*" per lo scorrimento della graduatoria di cui all'annualità 2025, pari ad euro 40.000.000 in conto competenza 2026;

CONSIDERATO che, per effetto della ripartizione percentuale, le somme disponibili per ambiti territoriali regionali sono le seguenti:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
IL CAPO DIPARTIMENTO

Regione	Quota massima del Fondo spettante per l'annualità 2026	Importo massimo del Fondo spettante per l'annualità 2026	Quota massima del 15% da assicurare ai Comuni con risultato di amministrazione, netto quota accantonata, negativo
Abruzzo	5,03%	2.012.000,00 €	301.800,00 €
Basilicata	2,53%	1.012.000,00 €	151.800,00 €
Calabria	7,39%	2.956.000,00 €	443.400,00 €
Campania	8,15%	3.260.000,00 €	489.000,00 €
Emilia-Romagna	2,83%	1.132.000,00 €	169.800,00 €
Friuli-Venezia Giulia	2,64%	1.056.000,00 €	158.400,00 €
Lazio	4,32%	1.728.000,00 €	259.200,00 €
Liguria	2,79%	1.116.000,00 €	167.400,00 €
Lombardia	18,85%	7.540.000,00 €	1.131.000,00 €
Marche	2,87%	1.148.000,00 €	172.200,00 €
Molise	2,39%	956.000,00 €	143.400,00 €
Piemonte	15,05%	6.020.000,00 €	903.000,00 €
Puglia	2,37%	948.000,00 €	142.200,00 €
Sardegna	6,66%	2.664.000,00 €	399.600,00 €
Sicilia	5,48%	2.192.000,00 €	328.800,00 €
Toscana	2,35%	940.000,00 €	141.000,00 €
Umbria	1,20%	480.000,00 €	72.000,00 €
Valle d'Aosta	1,07%	428.000,00 €	64.200,00 €
Veneto	6,03%	2.412.000,00 €	361.800,00 €
Totale	100,00%	40.000.000,00 €	6.000.000,00 €

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° febbraio 2024, al n. 296, con il quale è stato conferito al dott. Calogero Mauceri l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione, emanata con D.M. n. 3 del 10 gennaio 2026, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2026 e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 43 del 11 Marzo 2026, contenente il *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 78 del 3 Aprile 2026;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 52 del 23 aprile 2026, che integra e modifica la direttiva dipartimentale n. 2 del 19 gennaio 2026;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETA:

ART. 1

Le risorse disponibili sul capitolo di bilancio 7004 per l'annualità 2026 sul "*Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni*", pari a euro 40.000.0000, sono assegnate ai comuni inseriti nell'Allegato 1, individuati attraverso lo scorrimento della graduatoria, distinta per ambito territoriale, dei comuni ammessi al finanziamento di cui all'Allegato 2 del decreto n. 81, del 23 Dicembre 2025 e nel rispetto dei criteri e parametri di cui all'art. 8 del decreto interministeriale n. 72 del 7 Ottobre 2025;

ART. 2

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le modalità e le tempistiche stabilite all'art.9 del decreto interministeriale n. 72 del 7 Ottobre 2025, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

ART. 3

Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare verifiche sull'esecuzione delle opere mediante le proprie strutture periferiche. Il Comune dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed ai cantieri e, in particolare, dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche. Tali verifiche non sollevano comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

ART. 4

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nel sito *web* del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Il Capo Dipartimento
Cons. Calogero Mauceri